

Guida alla creazione di articoli con WordPress

Un sito Web prevede normalmente una pagina di *news o articoli*. Con l'editor degli articoli di WordPress è abbastanza semplice e intuitivo creare e modificare le notizie, formattarne il testo, aggiungere link, inserirvi immagini, ...

Scrivere un nuovo articolo

Una volta effettuato l'accesso al back-end del sito nella bacheca c'è la voce **Articoli**; posizionandovi il mouse sopra compare il sottomenu relativo, con le voci riportate nella figura seguente:



Figura 1 – Il sottomenu della gestione degli articoli

Per creare un nuovo articolo fare clic su **Aggiungi articolo**; si aprirà la finestra di composizione dell'articolo:

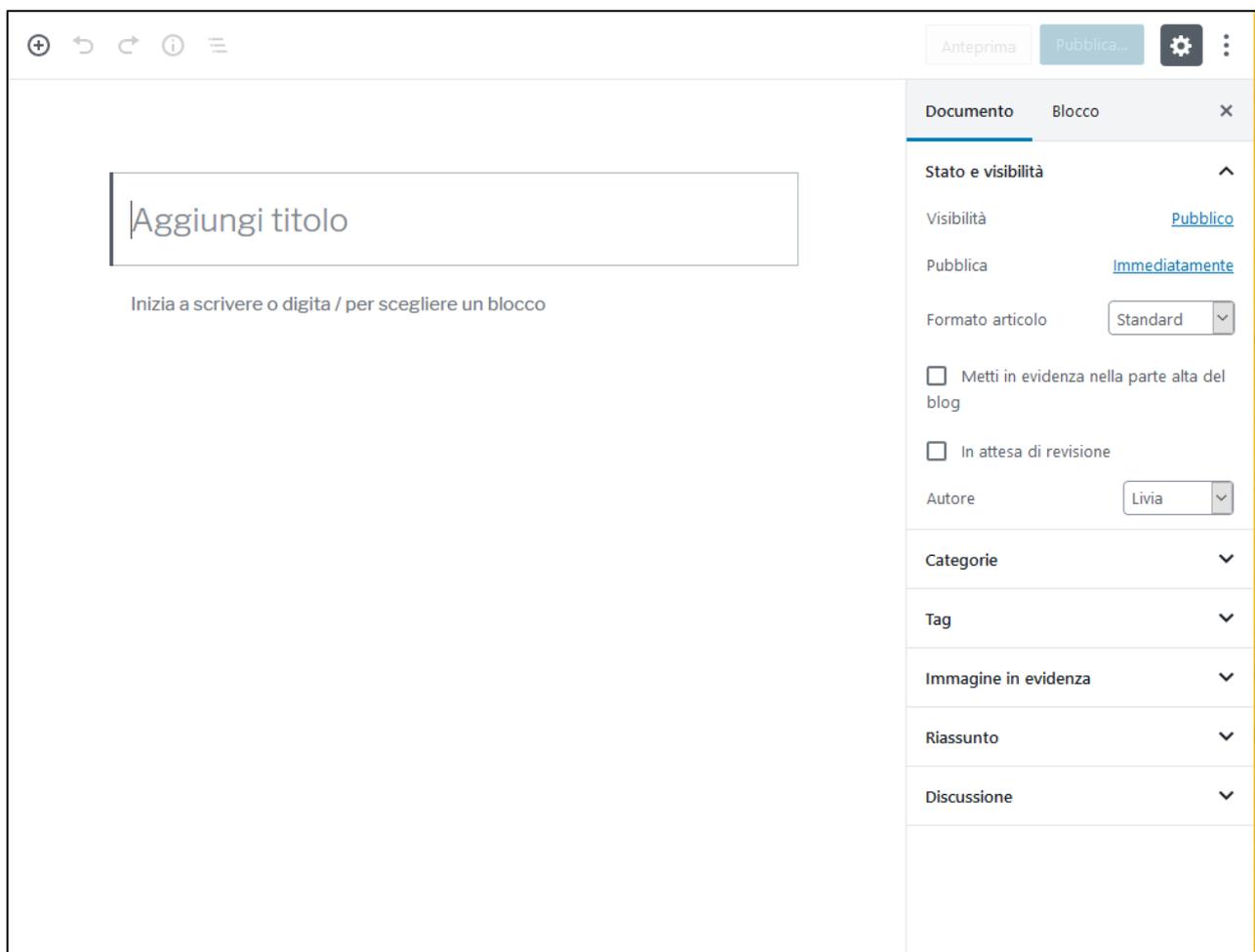


Figura 2 – L'editor di creazione degli articoli di WordPress

Nella casella di testo in alto va inserito il titolo (come suggerisce la scritta in essa visualizzata), nella zona più ampia sotto va composto il corpo dell'articolo, inserendo i **blocchi**¹ che servono.

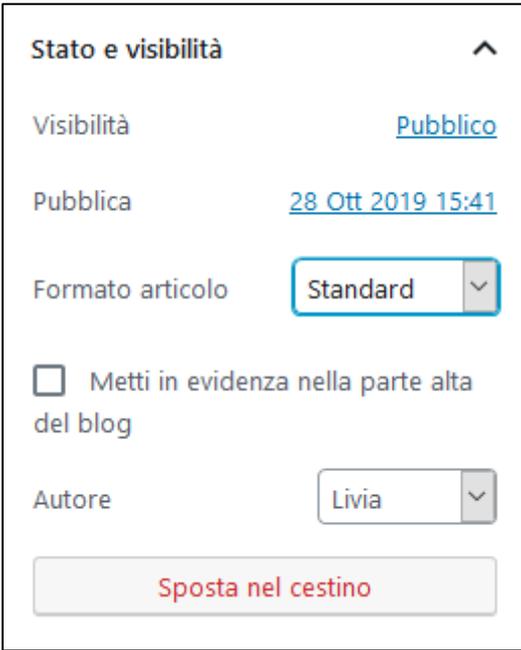
Le Impostazioni documento

Nella barra laterale a destra dell'editor dei blocchi, oltre alla scheda **Blocco** c'è la scheda **Documento**, cioè quell'area che raccoglie tutti i comandi per le impostazioni relative a caratteristiche dell'intero articolo di WordPress:

- Stato e visibilità
- Revisioni
- Permalink
- Categorie
- Tag
- Immagine in evidenza
- Riassunto
- Discussione

NOTA: Alcune impostazioni sono uguali a quelle delle pagine, altre sono solo per gli articoli.

Stato e visibilità



The screenshot shows the 'Stato e visibilità' settings panel. It includes the following elements:

- Stato e visibilità** (header with an upward arrow)
- Visibilità** (Publico)
- Pubblica** (28 Ott 2019 15:41)
- Formato articolo** (Standard)
- Metti in evidenza nella parte alta del blog**
- Autore** (Livia)
- Sposta nel cestino** (button)

Figura 3 – Le impostazioni di stato e visibilità

In modo del tutto uguale all'impostazione delle pagine, in questa sezione si imposta la visibilità dell'articolo, che può essere di tre tipi: **Pubblico**, **Privato**, **Protetto da password** e vi troviamo le informazioni sulla data di pubblicazione dell'articolo e il nome (**Autore**) dell'utente di WordPress che l'ha creato; c'è anche un

¹ Per le spiegazioni sull'editor a blocchi di WordPress si rimanda alla dispensa sulla creazione e gestione delle pagine.

pulsante con il comando **Sposta nel cestino**, per eliminare l'articolo. Sempre in questa sezione c'è l'impostazione del **formato dell'articolo**, con la scelta tra:

- Standard
- Digressione
- Galleria
- Link
- Immagine
- Citazione

A ciascun formato corrisponde un certo aspetto della pagina dell'articolo, riguardante colori e dimensione del testo, allineamenti, e così via.

Revisioni

La revisione di un articolo, come quella di una pagina, è lo stato dell'articolo al momento di un salvataggio. WordPress salva le revisioni per ciascun articolo (o pagina) e consente di ripristinare una versione precedente di una pagina o di un articolo.

Permalink

Il permalink di un articolo è l'URL che si riferisce ad esso; come per le pagine, è costituito da due parti: La prima parte è l'URL del sito Web (per esempio *http://localhost/mio-sito*), la seconda dipende da come abbiamo impostato i permalink del sito e per alcuni tipi di permalink è possibile modificarne la parte finale, chiamata **Slug dell'URL**.

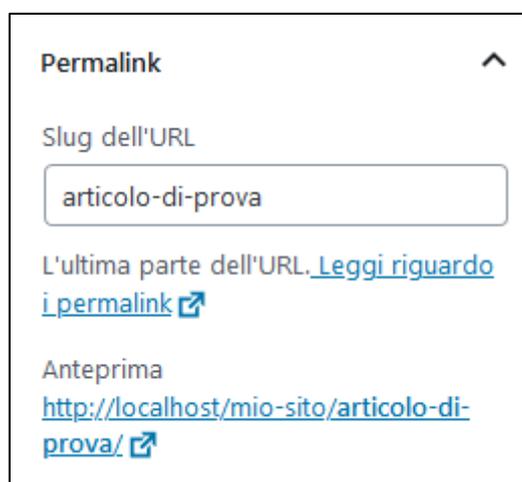


Figura 4 - Le impostazioni dei permalink

Categorie

Le categorie sono utili per raggruppare gli articoli correlati, cioè che trattano argomenti simili. Le categorie possono essere utilizzate per organizzare gli articoli, ad esempio per creare pagine di categoria in cui vengono visualizzati solo gli articoli assegnati a quella categoria. WordPress ha una categoria predefinita: **Senza Categoria**, che non è possibile eliminare.

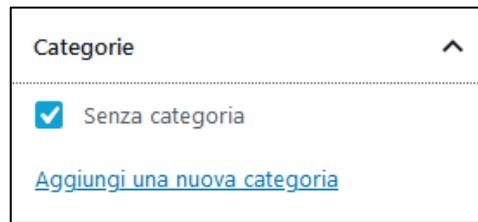


Figura 5 - Le impostazioni delle categorie

Tag

I tag forniscono un modo utile per raggruppare gli articoli correlati (cioè aventi tema/i in comune) e per comunicare velocemente ai lettori l'argomento dell'articolo. I tag sono simili alle categorie, ma solitamente vengono utilizzati per descrivere l'articolo più nel dettaglio. Il loro utilizzo è facoltativo; è utile per organizzare gli articoli in caso di un grosso volume di contenuti (per esempio in un sito di notizie on-line).



Figura 6 - Le impostazioni dei tag

Immagine in evidenza

Quando si crea un articolo è possibile assegnargli un'immagine in evidenza, che in base al tema attivo e alle impostazioni che gli sono state date verrà visualizzata nella pagina "blog" e/o nella pagina del singolo articolo.



Figura 7 - Le impostazioni dell'immagine in evidenza

Riassunto

Come impostazione predefinita di WordPress il riassunto è una caratteristica solo degli articoli, non delle pagine. È un breve contenuto testuale, un estratto di quanto racconta l'articolo, che viene normalmente visualizzato nella pagina *blog*. Serve per non mettere nella pagina che raccoglie tutti gli articoli l'intero testo di ciascuno, opzione questa che dipende dal tema attivato e dalle impostazioni che vengono scelte.

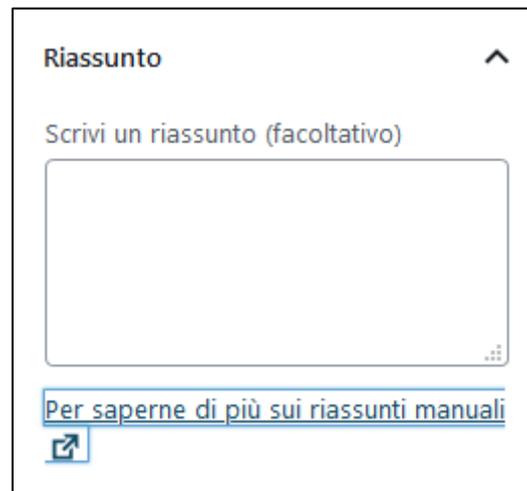


Figura 8 - Le impostazioni del riassunto

Discussione

Questa è la sezione dove impostare i parametri relativi ai commenti all'articolo. Oltre a **Permetti di commentare**, che è presente anche per le pagine, c'è l'opzione **Permetti pingbacks e trackbacks**.

- Un **pingback** è un protocollo informatico che serve per permettere ai blogger di ricevere una notifica quando un altro sito web inserisce un link verso uno dei loro articoli e che poi, in genere, viene elencato alla fine dell'articolo stesso.
- Un **trackback** è un meccanismo diverso dal pingback: il blog A manda un *Trackback ping* (spesso chiamato *Pingback*) al blog B, il quale risponde con un messaggio di avvenuta notifica o con un eventuale errore. Il blog A dovrebbe mandare un ping al blog B, nel caso in cui sia presente, nel blog A, un approfondimento di un argomento comune o una citazione dai suoi articoli.

L'unica differenza rilevante è che i pingback sono inviati in automatico ogni volta che inseriamo un link all'interno di un articolo, mentre i trackback devono essere creati manualmente.



Figura 9 - Le impostazioni relative alla discussione